

Mercoledì 9 ottobre:

9.15-11.15 La Toscana dei P.E.Z. Award: premiazione delle best practices territoriali per il successo scolastico

Sala della Scherma - 1° Piano Quartiere Monumentale

Il seminario è finalizzato alla presentazione delle best practices realizzate nell'ambito dei P.E.Z. - Progetti Educativi Zonali strumenti che la Regione Toscana utilizza per realizzare iniziative dedicate sia all'infanzia (0-6 anni) che all'età scolare (3-18 anni), al fine di integrare la programmazione degli interventi di Comuni e Unioni di Comuni, attraverso l'azione delle Zone dell'Educazione e dell'Istruzione, ambiti territoriali di riferimento per la *governance* territoriale.

A livello scolare i P.E.Z. rappresentano un potente strumento per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e agiscono nel gruppo classe per l'inclusione degli alunni disabili, degli stranieri e degli studenti con disagio socioeconomico e comportamentale, oltre a prevedere interventi di orientamento scolastico.

Le Zone intervengono con i P.E.Z. anche nell'ambito dell'infanzia, dove promuovono e sviluppano la qualità del sistema dei servizi educativi attraverso i Coordinamenti zonali gestionali e pedagogici e la formazione degli educatori e degli insegnanti.

Introduce e coordina:

Sandra Traquandi, P.O. Interventi per l'istruzione e l'educazione, Regione Toscana

11.30-13.30 L'alleanza per l'inclusione tra il curricolo verticale e la tecnologia

SEMINARIO. Sala della Scherma - 1° Piano Quartiere Monumentale

Saranno presentati percorsi didattici di particolare rilevanza rispetto all'inclusione scolastica e al successo formativo, sviluppati nelle scuole di base toscane; affiancati a esperienze di scuola secondaria di secondo grado che mostrano un uso formativo e inclusivo delle nuove tecnologie.

Una ulteriore sezione del seminario presenterà esperienze particolarmente significative realizzate con la collaborazione tra scuole e aziende tecnologiche toscane, sviluppate all'interno dell'Alternanza scuola lavoro.

Relatori:

Giuseppe Bagni	Presidente nazionale del Cidi
Carlo Fiorentini	Presidente del Cidi di Firenze
Paola Conti	Responsabile percorso didattico presentato
Rossana Nencini	Responsabile percorso didattico presentato
Chiara Morozzi	Responsabile percorso didattico presentato
Monica Falleri	Responsabile percorso didattico presentato

Leonardo Barsantini Responsabile percorso didattico presentato
Paola Falsini Responsabile percorso didattico presentato
Brunella Aglietti Responsabile percorso didattico presentato

14.00-16.00 Progetto Musicale Toscana Musica: la cultura musicale come opportunità di crescita e formazione del cittadino europeo a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Sala della Scherma - 1° Piano Quartiere Monumentale

L'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, fortemente impegnato a valorizzare e sostenere la diffusione della cultura umanistica secondo quanto indicato dal Dlg 60/17, ha avviato un'azione organica e sistematica destinata a sostenere tutte le istituzioni scolastiche della regione nella progettazione di attività finalizzate alla divulgazione della cultura musicale in tutti i suoi aspetti;

L'obiettivo principale è di contribuire in misura determinante al successo scolastico e formativo degli studenti promuovendo azioni efficaci e organiche che favoriscano la diffusione della cultura musicale e l'apprendimento pratico della musica sia negli aspetti di fruizione che in quelli riguardanti la sfera della creatività.

Il contributo che la cultura musicale fornisce alla formazione dello studente è decisivo, tanto da costituire un momento fondamentale nella crescita del futuro cittadino europeo. Per questo motivo il Progetto Regionale Toscana Musica ha inserito la cultura musicale all'interno della competenza chiave di cittadinanza n° 8 "Consapevolezza ed espressione culturale", diventando così uno dei cardini della progettazione didattica di tutte le istituzioni scolastiche della Toscana;

Il Progetto ha due azioni principali:

- Realizzazione del curriculum verticale della musica, che si attua attraverso l'armonizzazione dei cicli di studio di tutta la filiera dell'istruzione musicale;
- Governance. Favorire coprogettazione tra istituzioni scolastiche e territorio, attraverso la costituzione di reti e di strutture territoriali di supporto che sostengano tutte le scuole della Toscana le scuole impegnate nel progetto;

Il Progetto Regionale Toscana Musica non ha scadenza temporale, ma si propone come azione permanente.

Relatori:

Ernesto Pellecchia *direttore generale USR Toscana*

Roberto Martini *dirigente tecnico USR Toscana*

Giuseppe Tavanti *esperto - coordinamento regionale progetto musica USR Toscana*

16.15 – 18.15 Progetto Toscana Educazione ambientale: la cultura ambientale come opportunità di crescita e formazione del cittadino europeo *Conferenza & Work Shop a cura dell'Ufficio scolastico regionale per la Toscana*

Sala della Scherma - 1° Piano Quartiere Monumentale

Con il termine “educazione ambientale” ci si riferisce a percorsi finalizzati ad un cambiamento comportamentale che prendano in considerazione il legame esistente tra economia, ambiente e benessere. Questo percorso educativo non si esaurisce nella semplice divulgazione di informazioni sulla sull'ambiente e sul clima, bensì ha l'obiettivo di cercare di modificare eventuali abitudini errate. Per promuovere un cambiamento dei comportamenti è necessario collocare, il rapporto con il l'ambiente, in un contesto più ampio che comprenda, non soltanto la sua valenza ecologica, ma anche quella sociale, culturale, economica e psicologica. Sempre più frequentemente la Scuola si deve affiancare alla famiglia nell'assolvere il compito di guidare il processo educativo alla scoperta di comportamenti improntati alla sostenibilità e al benessere individuale e collettivo.

Alla luce della consapevolezza dell'aggravarsi dei problemi ambientali, il concetto del rapporto tra uomo e natura, non di dominio, ma di cura, è di grande attualità e la crescente attenzione all'interconnessione tra le dinamiche ambientali, sociali ed economiche include la Complessità fra le finalità dell'educazione ambientale per la ricerca di soluzioni condivise (Sostenibilità).

Le “Indicazioni Nazionali e nuovi scenari”, la raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, l'Agenda 2030 concordata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel settembre 2015, possono trovare nella scuola l'ambiente privilegiato nel quale esplorare la dimensione della relazione con percorsi di cittadinanza globale.

- Il progetto è strutturato in un percorso a cascata che a partire dai Dirigenti scolastici, con il coinvolgimento dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado, possa fare delle Istituzioni Scolastiche le promotrici di un flusso virtuoso che, attraverso le famiglie e le reti territoriali, generi un progressivo cambiamento di cultura e comportamenti destinato ad aumentare il livello di consapevolezza e a generare un processo che duri per tutta la vita, che non si limiti all'apprendimento “formale”, ma si estenda anche a quello non formale e informale. I bambini e i ragazzi, le loro famiglie, il personale docente e non docente sono, in tal senso, ambito privilegiato di intervento.
- L'obiettivo delle iniziative di educazione ambientale diventa così la sensibilizzazione delle nuove generazioni verso un'idea di qualità più complessa, che coinvolge, oltre al benessere del singolo, quello della società in cui vivono e quello dell'ambiente.
- Il Progetto Regionale Educazione ambientale non ha scadenza temporale, ma si propone come azione permanente.

-

Relatori:

- Ernesto Pellicchia *direttore generale USR Toscana*
- Roberto Martini *dirigente tecnico USR Toscana*

16.00-17.00: Una web-serie per (ri)scoprire la Costituzione! a cura della rete degli Istituti della Resistenza e dell'età contemporanea della Toscana

Sala stand Regione Toscana - Padiglione Cavaniglia

Da Sant'Anna di Stazzema a Piombino, da Barbiana a Firenze, 4 ragazzi, due studenti e due lavoratori, e una professoressa attraversano luoghi simbolo della Toscana. Rivivono così le trasformazioni dei decenni dell'Italia repubblicana, attraverso visite e incontri con testimoni e riflettono sui principi fondamentali della Costituzione: pace, uguaglianza, beni comuni, diritto al sapere, partecipazione.. questa la trama della web-serie, prodotta da Regione Toscana e Istituti della Resistenza, oggetto del seminario in quanto potenziale strumento per una didattica innovativa di Cittadinanza e Costituzione.

Relatori:

- Monica Rook (istituto storico toscano della Resistenza e dell'età contemporanea)
Matteo Mazzoni (istituto storico toscano della Resistenza e dell'età contemporanea)

Giovedì 10 ottobre

9.00 – 10.00 *Cosa farei da grande? Orientamento alla scelta universitaria nel III millennio*
Sala stand Regione Toscana - Padiglione Cavaniglia

Cosa faresti se fossi tu, oggi, uno studente, e dovessi scegliere il tuo corso universitario o un altro percorso di alta formazione, tenendo conto dell'articolazione del sistema universitario e di quanto questo sia in grado di rispondere alle reali esigenze del mercato del lavoro? Scopo del laboratorio è pertanto quello di far vivere ai partecipanti (docenti, orientatori, ecc.) il momento difficile della scelta e offrire loro alcuni strumenti metodologici per il lavoro quotidiano a scuola con gli studenti.

Relatori:

- Cristiana Rita Alfonsi – Assessorato Cultura, Università e Ricerca della Regione Toscana
Sandra Furlanetto – Delegata all'Orientamento degli Studenti dell'Università degli Studi di Firenze
Tutor dell'orientamento del progetto FSE “Orienta il tuo futuro. Il significato delle scelte”

10.00 -11.00 *Cosa farei da grande? Orientamento alle professioni nel III millennio*
Sala stand Regione Toscana - Padiglione Cavaniglia

Cosa faresti se fossi tu, oggi, uno studente e dovessi scegliere il tuo futuro lavorativo tenendo conto delle figure e competenze di alto profilo che chiede il sistema produttivo? Come potresti ottenere le competenze necessarie? Quali corsi di laurea possono essere più indicati? Scopo del laboratorio è quello di far vivere ai partecipanti (docenti, orientatori, ecc.) il momento difficile della scelta e l'incertezza oggi di un futuro lavorativo per i giovani e offrire alcuni strumenti metodologici per il lavoro quotidiano a scuola con gli studenti.

Relatori

Cristiana Rita Alfonsi – Assessorato Cultura, Università e Ricerca della Regione Toscana
Riccardo Perugi – Ricercatore economico, Settore Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca della Regione Toscana
Tutor dell'orientamento del progetto FSE “Orienta il tuo futuro. Il significato delle scienze”

11.00-12.00 I secoli delle donne. Didattica per superare gli stereotipi di genere

Sala stand Regione Toscana - Padiglione Cavaniglia

Il “Sillabo” è uno strumento concreto di lavoro per l’autoaggiornamento di docenti e formatori e per l’elaborazione di percorsi didattici. Vuole proporsi come laboratorio di analisi e riflessione sulla condizione delle donne e del loro rapporto con il mondo maschile lungo un arco temporale che dal mondo classico arriva alle grandi trasformazioni del Novecento, attraverso la ricerca di fonti e materiali utili a diverse discipline

Relatrici: le co-curatrici del volume Franca Bellucci e Alessandra F. Celi (Società Italiana delle Storiche) e Maria Serena Sapegno, Università La Sapienza di Roma, Pamela Giorgi Indire

14.00-16.00 Be digital! Creare un corso e-learning: gli insegnanti “progettisti digitali” con TRIO

Sala della Scherma - 1° Piano Quartiere Monumentale

Workshop-laboratorio per sviluppare un contenuto formativo digitale rivolto ai curiosi dell’e-learning dietro le quinte. I docenti avranno la possibilità di acquisire strumenti e tecnologie per creare un corso digitale sulla piattaforma di TRIO indagando gli aspetti principali della progettazione di un corso web based. Focus importante sarà il confronto di esperienze tra la formazione “tradizionale” e quella e-learning, con scambi proattivi e funzionali, tra il palco e la platea.

Relatori:

Luca Santoni, Responsabile per la formazione a distanza della Regione Toscana.

Massimo Giacomelli, Direttore Progetto TRIO

Francesco Camarri, responsabile C.P.I.A. e docente esperto in progettazione e-learning

Adriano Porfido, psicologo del lavoro, progettista e formatore – Team TRIO.

Francesca Miliucci, progettista, formatrice ed esperta di Sli.do – Team TRIO.

15.00-16.00: I luoghi delle memorie delle deportazioni: dalla Toscana alla Germania. Ipotesi di viaggi di istruzione a cura della rete degli Istituti della Resistenza e dell'età contemporanea della Toscana

Sala stand Regione Toscana - Padiglione Cavaniglia

Nella stagione che segna la fine dei testimoni, i luoghi assumono una funzione didattica essenziale sulla quale confrontarsi con gli insegnanti. Il seminario intende riflettere su tale assunto, tanto più significativo nella Regione del Treno della Memoria, offrendo una panoramica dei luoghi più significativi dalla Germania (Berlino) a mete più vicine (Fossoli, Prato) fino alle pietre d'inciampo che segnano molti territori e città toscane, ricordando di come il sistema concentrazionario e le deportazioni abbiano permeato la nostra storia. Si vuole così anche offrire spunti per possibili viaggi di istruzione significativi per la formazione dei ragazzi.

Relatori:

Enrico Iozzelli, Museo della Deportazione e della Resistenza (Prato)

Rappresentante dell'Istituto della Resistenza e della società contemporanea di Livorno

16.30 – 18.30 Aldo Moro e la Repubblica Italiana. Responsabilità, impegno, partecipazione: i semi della democrazia a cura dell'Ufficio scolastico regionale per la Toscana e Indire

Sala della Scherma - 1° Piano Quartiere Monumentale

“Prendete allora nelle vostre mani il destino del nostro Paese. Fate vostra la storia nazionale” (A.

Moro)

A distanza di oltre quarant'anni dalla sua drammatica scomparsa, Aldo Moro continua a rappresentare un alto esempio di servizio alla collettività, rispetto e valorizzazione delle diversità, senso di responsabilità e capacità di dialogo attivo. L'intento di questo percorso progettuale è quello di far conoscere la sua storia di uomo, di docente, di politico alle giovani generazioni, allo scopo di rendere significativamente attiva la loro cittadinanza ed il loro ruolo all'interno delle logiche della democrazia, nonché per imparare ad agire nei vari contesti di vita, nel pieno rispetto dei valori quali: libertà, verità e giustizia. Il percorso prevede una formazione iniziale da rivolgersi ai docenti che hanno il compito di accompagnare gli studenti verso la comprensione dello spessore politico ed intellettuale di Aldo Moro, all'interno di un percorso capace di coniugare memoria-riflessione-apprendimento.

Relatori:

Cristina Grieco Assessore regionale all'istruzione

Ernesto Pellecchia *Direttore Generale USR Toscana*

Maria Francesca Cellai *Indire - Dirigente Scolastico Istituto Bernardo Buontalenti*

On. Giuseppe Fioroni *Presidente ultima Commissione Parlamentare di inchiesta sul caso Moro*

Venerdì 11 ottobre

9.00-10.00 Walk the Global Walk e In Marcia con il Clima: percorsi formativi di educazione allo sviluppo sostenibile

Sala stand Regione Toscana - Padiglione Cavaniglia

Il progetto europeo *Walk the Global Walk (WGW)*, promosso da Regione Toscana e Oxfam e co-finanziato dall'Unione Europea, fornisce strumenti concreti e innovativi a docenti e studenti delle scuole secondarie di I e II grado, promuovendo la cittadinanza globale direttamente all'interno del curriculum scolastico, il protagonismo giovanile e la collaborazione con le autorità locali sul tema dello sviluppo sostenibile. Nell'AS 2019-2020, WGW si focalizza sull'SDG 13 (lotta ai cambiamenti climatici) e acquisisce anche una dimensione nazionale grazie al progetto *In Marcia con il Clima!* finanziato dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo.

Relatrice: Areta Sobieraj (Oxfam Italia Intercultura)

14.00-15.00 "Garanzia Giovani in Toscana: istruzioni per l'uso

Sala stand Regione Toscana - Padiglione Cavaniglia

Presentazione del Programma Garanzia Giovani, principale strumento di contrasto al fenomeno dei NEET. Durante il seminario saranno presentate le modalità di accesso al Programma (chi può accedere, come iscriversi, quali i tempi di risposta, etc), le Misure di politica attiva offerte da Garanzia Giovani (corsi di formazione, accompagnamento al lavoro, etc) e i principali risultati conseguiti dal 2014 a oggi

Relatrice:

Dott.ssa Federica Pacini Assistenza tecnica Regione Toscana

15.00-16.00 *Storie e confini: il Novecento del caso alto-adriatico e oltre* a cura della rete degli Istituti della Resistenza e dell'età contemporanea della Toscana

Sala stand Regione Toscana - Padiglione Cavaniglia

Conoscere la storia dell'Alto adriatico nel Novecento significa non solo indagare una pagina ancora poco nota della storia nazionale ed europea, ma anche interrogarsi sui grandi nodi del "secolo breve" e del tempo presente: guerre, nazionalismi, ideologie, spostamenti di popolazioni. Il seminario intende farlo a partire dal progetto di formazione didattica del viaggio studio al "confine orientale" promosso da Regione Toscana. Ma anche riflettendo sulle storie degli esuli fiumano-dalmati in Toscana a partire dal caso di Lucca: laboratori di studio interessanti per una didattica innovativa che stimoli il protagonismo dei giovani nella conoscenza del proprio territorio e della sua storia.

Relatori:

Luciana Rocchi, Istituto della Resistenza e dell'età contemporanea di Grosseto

Roberto Rossetti, Istituto della Resistenza e dell'età contemporanea di Lucca

16.00-17.00 Il "Patentino digitale": uno strumento per navigare consapevolmente

Sala stand Regione Toscana - Padiglione Cavaniglia

Il progetto "Patentino digitale", realizzato dal Corecom della Toscana in collaborazione con Regione Toscana, Istituto degli Innocenti, Polizia Postale e Ufficio scolastico regionale, prevede la diffusione nelle scuole secondarie di primo

grado di un percorso formativo mirato a condividere competenze digitali, giuridiche, psicologiche, comunicative e comportamentali necessarie a navigare in rete e nei social network con un bagaglio minimo di conoscenze.

Al termine del percorso, che coinvolgerà, oltre alla scuola, anche le famiglie, sarà rilasciato agli studenti un “patentino digitale”, segno tangibile di una maggiore consapevolezza acquisita.

Relatori: Monica Barni, Vicepresidente Regione Toscana

Enzo Brogi, presidente Corecom Toscana

Giacomo Amalfitano Corecom Toscana

Rappresentante Istituto degli Innocenti